Da: scra@cisl.it
Oggetto: Imminenti elezioni - organizzazione personale scolastico
Data: 11/03/2026 14:30:53

Alla cortese attenzione di tutti i DS e le DS della Provincia di Ravenna
Alla cortese attenzione attenzione di tutti i DSGA e le DSGA della Provincia di Ravenna
Le scriventi organizzazioni sindacali FLC CGIL, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua e Snals Confals , in vista della imminente apertura dei seggi elettorali per il referendum ricordano che:

- le attività di allestimento e smontaggio dei seggi elettorali non rientrano tra le competenze proprie del personale ATA e, nello specifico, dei collaboratori scolastici.
  Il profilo professionale del collaboratore scolastico è disciplinato dal CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 (artt. 52 e seguenti – area del personale ATA) e comprende compiti di vigilanza sugli alunni, accoglienza del pubblico, pulizia e custodia dei locali scolastici e supporto alle attività didattiche e amministrative.
  Le operazioni di predisposizione logistica dei seggi elettorali sono invece attribuite agli enti locali (Comune) nell'ambito dell'organizzazione delle consultazioni elettorali, come previsto dalla normativa elettorale e dalle disposizioni organizzative dei Comuni per l'allestimento dei seggi.
  Pertanto tali attività, se richieste, rientrano nelle competenze dei lavoratori incaricati dal Comune e non possono essere automaticamente imputate al personale scolastico.
- qualora l'edificio scolastico sia sede di seggio elettorale e quindi sottratto alla disponibilità dell'istituzione scolastica per lo svolgimento delle ordinarie attività lavorative, si configura una situazione di impossibilità sopravvenuta della prestazione lavorativa non imputabile al lavoratore, ai sensi degli artt. 1256 e 1463 del Codice Civile. In tali casi la prestazione non può essere pretesa dal datore di lavoro e non può essere richiesto al dipendente di ricorrere a ferie o altri istituti giustificativi.
  Di conseguenza, eventuali soluzioni organizzative (spostamento temporaneo, smartworking ove possibile o diversa disposizione del servizio) devono essere valutate dall'amministrazione nel rispetto del CCNL e dei principi generali del diritto del lavoro, senza trasferire sul lavoratore l'onere della mancata disponibilità dei locali.

Cordialmente
Francesca Lo Iacono (Flc Cgil) Annalisa Ricci (Cisl Scuola) Fabio Tommasoni (Uil Scuola Rua) Maria Rosaria Strammiello (Snals Confsal)